

COMUNE DI MONTEVARCHI

VERBALI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.4 del 08/03/2017

Parere sull'adozione del nuovo regolamento provveditorato/economato

Il Collegio dei Revisori del Comune di Montevarchi composto da:

- | | |
|---------------------------|------------|
| - Dr. Roberto Sclavi, | Presidente |
| - Dr. Mauro Rossinelli | Componente |
| - Dr. Giovanni Farnocchia | Componente |

Premesso

- che l'art 239, comma 1, lett. b) n. 7 TUEL prevede l'espressione del parere del Collegio tra l'altro sul regolamento di economato-provveditorato;

Vista

la proposta di deliberazione di bilancio n 31 del 02/03/2017 all'ordine del giorno del prossimo avente ad oggetto "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO E PROVEDITORATO E PER GLI INCARICATI DI RISCOSSIONI SPECIALI". APPROVAZIONE;

Esaminata la bozza trasmessa al Collegio

Visto anche il parere di regolarità tecnica del dirigente settore economico finanziario sulla proposta di modifica,

tutto quanto ciò premesso come parte integrante del presente, il Collegio non rileva aspetti in contrasto alle vigenti normative; tuttavia, nel ricordare come i pagamenti/incassi per contanti dovrebbero essere sempre più ridotti in favore delle modalità tracciabili, suggerisce di integrare il testo come segue:

In calce all'art. 11 aggiungere:

Le spese di natura economale che possono essere assunte a carico del bilancio comunale, nei limiti degli stanziamenti dei competenti capitoli di bilancio, sono esclusivamente quelle di non rilevante ammontare necessarie per soddisfare fabbisogni correnti ed urgenti per l'Ente, per i quali non sia possibile od economico utilizzare le piattaforme di acquisto telematico

Sostituire il comma 2 dell'art. 14 come segue:

L'acquisto deve essere documentato ove possibile mediante fattura elettronica, in relazione alla normativa in materia di split payment (SP); ove ciò non risulti oggettivamente praticabile l'acquisto deve essere documentato mediante scontrino fiscale pariente o, in via residuale, mediante scontrino fiscale con allegata descrizione dei prodotti acquistati prodotta dal negoziante, controfirmata dal responsabile dell'ufficio che ha provveduto all'acquisto.

Quanto sopra sia per il rispetto delle normative (transitorie) in materia di SP sia per evitare l'elusione delle ordinarie procedure di acquisto.

Relativamente poi alle somme incassate per depositi cauzionali, le stesse dovrebbero trovare evidenza contabile nei conti d'ordine (codici PCI E9.02.04.01.001, U7.02.05.01.001) e non solo nei bollettari previsti dall'art. 16, comma 3, lett. c)

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Roberto Selavi

Mauro Rossignelli

Giovanni Farnocchia

